

22 Marzo 2015

*Domenica delle Palme*

Mc 14,1-15,47

*Signore Gesù*

*come sarebbe bello se avessimo imparato ad imitare la donna di Betania che, in casa di Simone il lebbroso, ruppe il vasetto di puro nardo per compiere il gesto profetico dell'unzione, in vista della tua prossima sepoltura.*

*Ella testimoniò il suo amore "sproporzionato" per te con la preziosità inaudita di quell'unguento...come, tuttavia, se vi possa essere una "proporzione" più o meno congrua nell'Amore. Quando si ama non vi è misura di riferimento, perché chi "calcola" non ama davvero. Tutto l'oro del mondo, al cospetto dell'Amore, è nulla! Ella non solo ti unse, ma "spezzò" anche il vaso per palesare ancor più chiaramente - se ve ne fosse stato bisogno - che nell'Amore non soltanto non v'è misura ma neppure modalità che non implichi lo "spezzare" la vita per l'amato.*

*L'Amore - quello vero - non può che essere smisurato e incommensurabile e, al contempo, non può non contemplare il sacrificio...*

*Questa è la vera "purezza" di quel nardo preziosissimo: la fedeltà all'Amore che esso rappresenta. Non vi è amore fedele se non si è disposti a perdere la propria vita, piuttosto che tentare di salvarselo risparmiando se stessi.*

*Perdonaci, Signore Gesù, perché troppo spesso siamo come i discepoli che non comprendono la logica del Vangelo e pensiamo - almeno nei fatti, se non dichiaratamente - che sia una stupidità vana il morire per Amore della vita. Ci pare inutile sacrificarci per amore di chi, magari, non ci ama e non "appartiene" alle nostre prossimità, parentali o spirituali che siano. Ci scagliamo contro ogni occasione in cui, il seguirti, implica il morire a se stessi per fare la volontà del Padre. Ci continuiamo a infuriare, come i discepoli a Betania - magari per gelosia verso tanta generosità, di cui noi non vogliamo esser capaci -, piuttosto che comprendere ed imitare cotanto Amore!*

*Donaci un cuore gratuito e generoso - come quello di questa donna - desideroso d' imparare la fedeltà all' Amore, che non misura ciò che dà e neppure lesina sul "come" lo dà.*

*Un Amore incommensurabile ed oblativo, fino alla propria consumazione...come hai fatto tu sull'altare della croce e come continui a fare nell'atto di spezzare il pane sulla mensa eucaristica.*

*Questa è la realtà autentica dell'Amore, quella che sola è in grado di profumare non solo la vita nostra, non solo quella altrui, non solo ogni ambiente quotidiano, ma persino la morte stessa, dichiarandone ormai la definitiva sconfitta! Profumo di vita che trasforma e redime ogni "fetore" di peccato, di male, di morte...*

*Donaci, Cristo Gesù, non soltanto di saperlo ma, soprattutto, volerlo...specialmente quando questo "spezzare" la vita, con amore e per amore, implica il nostro totale fallimento e sconfitta dinanzi al mondo. Rendici capaci, con e come te, di rimettere tutto nelle mani del Padre perché si compia ciò che Lui vuole e non noi.*

*Concedici di restare desti nello Spirito, nel farci plasmare da Lui, affinché sostenga anche le nostra debole e fragile "carne"... cosicché possiamo dire, come te: "Abbà, si compia la tua volontà".*

*Amen*

